



Ministero Istruzione  
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"  
PATERNÒ - RAGALNA  
Via Virgilio 3 - 95047 PATERNÒ (CT)  
Tel. 095/622682



Cod. fiscale 80008070874 Cod. Meccanografico CTIC84200B

P.E.O. [ctic84200b@istruzione.it](mailto:ctic84200b@istruzione.it) P.E.C. [comprensivomarconi@pec.it](mailto:comprensivomarconi@pec.it) Sito Web <http://www.marconiscuola.edu.it>

## VISITA PASTORALE DI S.E. MONSIGNOR LUIGI RENNA

06 OTTOBRE 2022

«Non si accende una lampada per metterla sotto un secchio, ma piuttosto per metterla in alto, perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così deve risplendere la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano il bene che voi fate e ringrazino il Padre vostro che è in cielo.»

(Matteo 5,15-16,)

Queste parole riportate nel Vangelo di Matteo racchiudono la forma e la sostanza dell'esperienza che oggi l'Istituto "G. Marconi" ha vissuto durante la visita pastorale dell'Arcivescovo Metropolita di Catania, S.E. Monsignor Luigi Renna.

La sua presenza, infatti, proprio come il sole che faceva capolino dalle nubi mattutine, ha illuminato i pensieri e riscaldato i cuori di quanti, in tutti i plessi delle sedi di Paternò e Ragalna, hanno partecipato ad un incontro che si è svolto con la nobile semplicità e la quieta grandezza di chi, in virtù di un talento ispirato, sa catturare l'attenzione di qualsiasi uditorio.

Il nostro Arcivescovo, fedele a quanto espresso nel suo primo saluto alla Città dopo l'elezione, porta avanti il programma di "un vescovo fatto popolo", che si rivolge prima di tutto agli "ultimi secondo le logiche umane" e che con affetto saluta il mondo della scuola e dell'università, cui si sente "connaturalmente vicino". Anche per le scuole si svolge, infatti, il pellegrinaggio di un Pastore che è Padre, e che, coerentemente con il percorso indicato da Papa Francesco, desidera accostarsi a quei piccoli cui tutti dobbiamo guardare se vogliamo entrare nel Regno dei Cieli e da cui occorre partire per reinventare quella *societas Christiana* che, negli ultimi tempi più che mai, sta cercando di rinnovarsi e riscoprirsi, trovandosi all'interno di una società profondamente cambiata e in continuo, balenante mutamento.

Convinto che "la dimensione educativa" sia alla base di qualsivoglia rinnovamento e debba essere veicolata da sacerdoti che sappiano innanzi tutto relazionarsi con la comunità – all'interno della quale sappiano porsi in qualità di testimoni del messaggio e della vita stessa di Cristo –, Monsignor Renna, con garbo e profonda empatia ha visitato ogni classe, riuscendo a dialogare con tutti gli alunni, dai più piccini ai più grandi, rispondendo alle loro domande, fornendo – secondo il principio di *miscere utile dulci*, che è poi il linguaggio delle parabole – spunti e suggerimenti illuminanti non solo per gli allievi.

Breve cronaca degli eventi:

La visita di S.E. inizia a Paternò, nell'anfiteatro del plesso Falconieri, dove il Dirigente, Prof.ssa Maria Santa Russo, insieme con alunni e docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria con una rappresentanza di genitori, alla presenza del Sindaco e dei Rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Paternò, ha accolto il nostro Pastore della Chiesa di Catania.

Il messaggio che l'Arcivescovo ha rivolto a tutti i presenti, in special modo ai piccoli, è che tutti noi, in quanto Battezzati, siamo fratelli in Cristo, e che la forza dei cristiani è proprio la comunione: *“Chi va solo arriva prima, chi va insieme arriva lontano”*. Sulle note del canto del Padre Nostro, dopo la lettura di alcuni biglietti realizzati dai piccoli Marconini, l'Arcivescovo si è poi congedato per proseguire il suo cammino.

Seconda tappa del percorso è stata la sede centrale Marconi di Paternò, dove erano pronti ad accoglierlo gli alunni e i docenti della Scuola Secondaria e il personale amministrativo, con il Direttore sig.ra La Manna, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il baby Sindaco, le hostess e le guide marconine. Monsignor Renna, dopo un canto corale di benvenuto, ha visitato le classi: i ragazzi, che avevano preparato delle domande dopo aver letto il messaggio dell'Arcivescovo agli studenti per l'a.s. 2022/2023 - *“Un sogno: che Rosso Malpelo incontri Don Milani”*-, sono stati *“sorpresi ed emozionati per la facilità di dialogo con Mons. Renna, felici di aver conosciuto il suo bel sorriso, che è rimasto nei cuori di tanti e che ha accompagnato, per tutto il tempo della visita, le sue parole”* (Prof.ssa Kay Spampinato).

La mattinata è quindi proseguita a Ragalna, dove l'Arcivescovo ha visitato, accompagnato dal Suo Segretario, il plesso Madonna del Carmelo. Qui, sulle note del *Padre Nostro*, gli alunni e i docenti delle classi prime, seconde e terze di Scuola Primaria hanno accolto Mons. Renna, il quale, dialogando con i bambini, si è soffermato sul significato di alcune parole chiave, indicate da Papa Francesco: *scusa, prego, permesso*, segni della gentilezza del cuore.

Ultima tappa della visita, il plesso Mongibello, dove ad attendere l'Arcivescovo c'erano il ViceSindaco e i Rappresentanti dell'Amministrazione di Ragalna, il Presidente del Consiglio d'Istituto con una rappresentanza di genitori, i piccoli Marconini della Scuola dell'Infanzia e le classi di quarta e quinta Scuola Primaria, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, col baby Sindaco e vicesindaco, le Hostess e le guide marconine. Dopo il canto corale del Padre Nostro, l'Arcivescovo si è recato al II piano, dove si trova la Scuola Secondaria: ancora una volta ha dialogato con le classi, ascoltando con inesausta pazienza, e con dolcezza, domande e osservazioni, riuscendo sempre a toccare le corde giuste, come quando, alla domanda su quale lavoro gli sarebbe piaciuto fare se non fosse diventato Arcivescovo, ha risposto che, anche da Arcivescovo, cerca di realizzare i sogni che aveva da bambino; oppure quando ha sollecitato la riflessione se si possa essere come Peter Pan, per sempre bambini o, ancora, quando ha ammirato il panorama, dicendo che è un privilegio studiare con la vista dell'Etna come sfondo.

Prima di congedarsi dai ragazzi, l'Arcivescovo ha manifestato l'intenzione di rispondere a tutte le domande rimaste in sospeso mediante la posta elettronica.

Con il canto dell'*Halleluja* si è conclusa la visita pastorale: Mons. Renna ha donato al Dirigente Scolastico un pregiato volume su Sant'Agata, suggello di un incontro che, per vie e in modalità differenti, ci ha lasciati tutti diversi, migliori.

Con la luce abbiamo iniziato e con la luce ci piace concludere, la luce che un educatore deve portare nel cuore delle anime che gli sono affidate. Prendiamo in prestito le parole da don Antonio Bello, punto di riferimento spirituale dell'Arcivescovo, che lo cita spesso nei suoi discorsi:

*“... Dio è nascosto nel cuore di tutti, se non come presenza, almeno come nostalgia (...) Si tratta, allora, per un educatore, di fare leva su questa nostalgia che l'uomo si porta incorporata. Non sul fallimento delle ideologie, o sulla catastrofe del pensiero, o sulla caduta delle mode culturali (...) Possiamo indicare alcune vie privilegiate su cui oggi far leva (...) Incoraggiare l'attitudine allo stupore (...) Il mare in tempesta o il firmamento delle notti di agosto, il colore dei fiori che spuntano sui crepacci o l'incantesimo delle vette innevate...non hanno smesso di proclamare su tutta la grandezza della terra il nome di Dio”.*

Grazie al nostro Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Santa Russo, che ha fortemente voluto e sapientemente organizzato questo incontro, coadiuvata dal suo Staff e da tutta la comunità educante dell'Istituto.

(PROF.SSA ADRIANA DAMICO)